

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2023, n. 258

PR Puglia 2021-2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei - Approvazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione "Istruzione e Università", riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022.

Premesso che:

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" che include l'intervento specifico: Sistema "Zerosei"; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;
- gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l'accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità, mirano altresì a incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori da tre a sei anni, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità qualificate di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale, assicurando in tal modo adeguati servizi di conciliazione vita-lavoro.

Considerato che:

- è necessario dare attuazione alla riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui al D. Lgs. n. 65/2017, che dispone che il sistema di offerta educativa da zero a tre anni rientra nell'ambito delle politiche per l'istruzione e si ispira agli "Orientamenti nazionali per i servizi

- educativi per l'infanzia", di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, adottato dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 43 del 24 febbraio 2022;
- con D.G.R. n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro", con diversificati interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020", ed è stato intrapreso il percorso amministrativo teso a ridisegnare le competenze e i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno dell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni prevedendo la gestione della misura specifica in tema di "Buoni educativi 0-3 anni" in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
 - in vista dell'avvio attuativo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, è prioritario avviare un'azione amministrativa strategica di accreditamento degli organismi di offerta di servizi educativi per minori da zero a sei anni in quanto si tratta di una condizione propedeutica all'attuazione dell'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che comprende l'intervento specifico: Sistema "Zerosei".
 - E', altresì, necessario che la predetta strategia si ponga come cerniera fra il precedente ciclo di programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, alla luce della necessità di continuare a garantire, da un lato, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili in favore delle famiglie interessate; dall'altro, il consolidamento delle misure di rafforzamento della qualità del sistema di offerta per minori esistente in ambito regionale.

Dato atto che

- l'attuazione dell'intervento "Sistema Zerosei", che prevede l'erogazione di Buoni per servizi educativi per minori, programmato sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", deve essere effettuata in linea con la cronologia dell'anno educativo (dal 1° Settembre al 31 Luglio di ogni anno educativo) al fine di garantire l'accesso e la frequenza delle unità di offerta accreditate.

Dato altresì atto che

- in data 19 gennaio 2023 si è tenuto l'incontro con il Comitato per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, allargato al partenariato sociale interessato, in attuazione di una concertazione mirata sul tema della definizione del costo standard di tutti i servizi educativi per l'infanzia nonché dei criteri per la definizione del Catalogo di offerta per minori zerosei (Procedura di Accreditamento). In occasione di tale incontro sono state discusse e approfondite anche le modalità per la gestione dei Buoni educativi per minori tenendo conto delle procedure già attuate a valere sull'Azione 8.6c del POR Puglia 2014/2020 nonché dei vincoli temporali per garantire l'ordinaria e corretta gestione dell'intervento nel mutato quadro normativo di riferimento in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2023-2024.
- Con lettere acquisite al Prot. AOO_162/27/01/2023/0000802 e al Prot. AOO_162/27/01/2023/0000805, Confcooperative Federsolidarietà Puglia – Legacoop Sociali Puglia - Fism Puglia - Welfare Levante – Comitato Educiamo e CGIL, CISL, UIL Puglia, hanno inviato osservazioni al documento presentato in bozza nella riunione del 19 gennaio c.a. con riguardo ai criteri per l'approvazione del nuovo Catalogo di offerta per minori zerosei anni dalle quali sono emersi i seguenti elementi di rilevanza per l'approvazione da parte della Giunta regionale del presente provvedimento:
 - la necessità di procedere all'accREDITamento al Catalogo in evidenza nei confronti dei servizi educativi autorizzati al funzionamento con provvedimento comunale che attendono l'iscrizione nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento" con provvedimento regionale, nelle more dello stesso;
 - l'esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni precedenti alla data dell'inserimento in piattaforma della manifestazione d'interesse nel settore educativo e socio-educativo estesa a un'esperienza in un servizio educativo per minori da tre mesi a sei anni;
 - la revisione della procedura di aggiornamento dei requisiti per l'accREDITamento al Catalogo in evidenza al fine di non determinare il blocco dei pagamenti delle fatture per prestazioni già erogate da parte

delle Unità di offerta in presenza di modifiche non significative dei rapporti di lavoro, prevedendo tale aggiornamento solo per le situazioni di particolare durata, quali: sostituzione del personale in caso di assenza per maternità, dimissioni, licenziamento;

- l'estensione delle procedure ai servizi educativi per il tempo libero ex art. 103 del Regolamento regionale n. 4/2007 smi;
- il rispetto del rapporto proporzionale di educatori in presenza di minori "fragili/disabili";
- l'applicazione nei confronti del personale addetto di condizioni contrattuali e normative e retributive non inferiori a quelle derivanti dai CCNL e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, nonché delle norme e delle procedure previste della legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari, ivi compreso il rispetto alla clausola sociale ove richiamata dai CCNL;
- la necessità di adottare, per il personale educativo, preferenzialmente forme contrattuali di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, escludendo tipologie contrattuali non prettamente finalizzate all'occupazione, ma destinate altresì alla formazione del personale;
- l'inserimento tra gli obblighi in capo al soggetto gestore iscritto nel Catalogo dell'assolvimento di un Programma annuale di formazione degli educatori da certificare e riportare nel libretto formativo, con particolare evidenza alla professionalità degli operatori in presenza di soggetti fragili/disabili.

Effettuata la dovuta istruttoria e verificate tutte le osservazioni acquisite, considerati: gli obblighi posti in capo alla Pubblica Amministrazione dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per garantire procedure completamente telematiche nei procedimenti amministrativi; le politiche pubbliche, anche di livello regionale, in tema di incremento dell'occupabilità, con particolare riguardo a quella femminile; gli obiettivi regionali di attuare interventi concretamente ispirati al principio di semplificazione amministrativa e di definire il costo *standard* per ciascuna tipologia di offerta rientrante nel Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei, si è definito quanto segue:

- è possibile accogliere la gran parte delle richieste del partenariato sociale introducendo apposite cooperazioni applicative con banche dati pubbliche e richiamando nei *template* della manifestazione di interesse all'accreditamento nel Catalogo in evidenza apposite dichiarazioni;
- resta escluso dal Catalogo zerosei il servizio per minori ex art. 103 del Regolamento regionale (*Servizi educativi per il tempo libero*), che è già inserito nel Catalogo dell'offerta socio educativa per minori in capo al settore Welfare dell'amministrazione regionale;
- il contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato è indicato come scelta preferenziale per i soggetti gestori che intendono accreditarsi al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei con il vincolo dell'assunzione con tale tipologia contrattuale di almeno il 50% del personale educativo addetto in ciascuna unità di offerta;
- con riguardo ai soci o titolari delle tipologie societarie SAS e SNC o imprese individuali per i quali non ricorre l'ipotesi di cui alla lettera precedente, è possibile, tranne che per i soci di capitali, ricoprire i ruoli professionali previsti dalla normativa vigente purché svolgano un lavoro abituale e prevalente nell'azienda, garantendo, in ogni caso, la copertura oraria *full time* prevista dallo *standard* dell'offerta messa a Catalogo e altresì lo *standard* professionale.

VISTI, infine,

- l'art. 54, Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", in tema di accreditamento dei servizi socio assistenziali;
- l'art. 28, Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i. che prevede: "l'accreditamento può costituire elemento di valutazione ovvero criterio di priorità nelle procedure pubbliche di affidamento dei servizi a soggetto terzo [omissis]";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Tutto ciò visto, premesso e considerato, si ritiene

- di approvare i “Criteri per l’Accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei – Procedura di Accreditamento” di cui all’Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell’Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lettere a) (in ordine all’indicazione delle priorità) e f) (in ordine alla formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari) della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” di cui all’Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l’adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa l’approvazione di apposito Avviso per Manifestazione di interesse all’accreditamento nel Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. “Offerta formativa integrata lungo tutto l’arco della vita”: Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** i "Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di **demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di apposito Avviso per Manifestazione di interesse all'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

“Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei”**Premessa****Considerati:**

- gli obblighi posti in capo alla Pubblica Amministrazione dal Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) per garantire procedure completamente telematiche nei procedimenti amministrativi;
- le politiche pubbliche, anche di livello regionale, in tema di miglioramento delle condizioni di occupabilità, con particolare riguardo a quella femminile;
- l’obiettivo regionale di attuare interventi concretamente ispirati al principio di semplificazione amministrativa;
- l’obiettivo regionale di definire il costo *standard* per ciascuna tipologia di offerta rientrante nel Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei,

i criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei sono definiti come segue:

Destinatari

I soggetti destinatari delle procedure di accreditamento all’interno del Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei sono, in via prioritaria, i gestori delle seguenti tipologie di servizi educativi da 0 a 3 anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

- asilo nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l’infanzia o servizio per l’infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b).

Accreditamento al Catalogo: procedure e cronoprogramma

Le procedure per l’accreditamento al Catalogo si aprono entro il mese di marzo e si chiudono entro il mese di maggio; entro il mese di giugno viene approvato il Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei all’esito positivo delle verifiche istruttorie che verranno effettuate anche mediante cooperazione applicativa con le banche dati pertinenti.

L’accreditamento al Catalogo è una procedura esclusivamente telematica a pena di inammissibilità e si distingue di **due fasi**:

- fase di **presentazione** dell’istanza di Manifestazione di interesse all’accreditamento entro aprile 2023, basata su requisiti generali e specifici ai sensi di legge per lo svolgimento dell’attività di erogazione di servizi educativi e rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- fase di **perfezionamento** dell’istanza di accreditamento entro maggio 2023, basata sulla definizione dettagliata del numero di posti per fascia di età dei minori e definizione dell’elenco di personale che risulterà in forza all’avvio dell’Anno Educativo (1° settembre 2023), distinto tra: personale di tipo subordinato a tempo indeterminato, personale di tipo subordinato a tempo determinato, titolari o soci di attività d’impresa, contratti per prestazione di servizi catering o pulizie esternalizzati.

Accreditamento al Catalogo: requisiti

I requisiti per la presentazione della Manifestazione di interesse all’accreditamento al Catalogo sono:

- a) iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero autorizzazione al funzionamento e procedimento in corso per l’accreditamento nel Registro regionale;
- b) chiusura del procedimento di convalida dell’autorizzazione al funzionamento per i casi di cui all’art. 38, co. 7 del Regolamento entro la data di approvazione del Catalogo da parte di Regione Puglia;
- c) iscrizione del soggetto gestore ai registri della C.C.I.A.A.;
- d) possesso da parte del soggetto gestore di esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni, precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di interesse per l’accreditamento al Catalogo, nel settore educativo o socio educativo, da dimostrare indicando la data di inizio e fine ovvero di inizio della condizione di “titolare della gestione” di un servizio educativo o socio educativo ai fini dell’accoglienza di minori da tre mesi a tre anni;
- e) possesso da parte del soggetto gestore di esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni, precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di interesse per l’accreditamento al Catalogo, nella gestione di

- una scuola dell'infanzia, da dimostrare indicando la data di inizio e fine ovvero di inizio della condizione di "titolare della gestione" di una scuola dell'infanzia ai fini dell'accoglienza di minori da tre a sei anni;
- f) offerta di servizi a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
 - g) indicazione del numero complessivo dei posti messi a Catalogo per l'anno educativo di riferimento, che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa;
 - h) coerenza rispetto alle scelte e agli indirizzi di programmazione sociale regionale e attuativa locale;
 - i) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi.

I requisiti per il perfezionamento della Manifestazione di interesse all'accreditamento al Catalogo sono:

- a) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
- c) applicazione nei confronti del personale addetto di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge con riguardo all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
- d) posizione assicurativa e previdenziale regolare in presenza di lavoratori autonomi, soci o titolari d'impresa di persone;
- e) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) per le aziende che occupano più di 15 dipendenti;
- f) personale addetto in forza in possesso dei titoli professionali idonei alla mansione ricoperta e in numero adeguato per il rispetto del rapporto operatore/utente previsto nella normativa di riferimento in relazione al numero dei posti per fascia di età messi a Catalogo in sede di perfezionamento dell'istanza di Manifestazione di interesse all'accreditamento;
- g) con riguardo al personale educativo, utilizzo, in via preferenziale, del contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con cessazione non ricadente nel corso dell'anno educativo, fatte salve le ipotesi di sospensione dell'attività lavorativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro o interruzione del rapporto di lavoro ai sensi di legge, con vincolo di assunzione a tempo indeterminato di almeno il 50% del personale educativo addetto in ciascuna unità di offerta;
- h) con riguardo ai soci o titolari delle tipologie societarie SAS e SNC o imprese individuali per i quali non ricorre l'ipotesi di cui alla lettera precedente, è possibile, tranne che per i soci di capitali, ricoprire i ruoli professionali previsti dalla normativa vigente purché svolgano un lavoro abituale e prevalente nell'azienda, garantendo in ogni caso la copertura oraria *full time* prevista dallo *standard* dell'offerta messa a Catalogo e altresì lo *standard* professionale.

Obblighi del soggetto gestore iscritto nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei

Dall'accreditamento nel Catalogo discendono i seguenti obblighi:

- a) comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alle dichiarazioni rese ai fini dell'accreditamento al Catalogo;
- b) comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;
- c) consentire le verifiche documentali e *in loco* e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati;
- d) sottoscrivere il contratto di servizio con il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento in base al costo standard approvato da Regione Puglia con riguardo alla specifica tipologia di unità offerta;
- e) erogare i servizi messi a Catalogo in favore dei minori le cui domande di buoni educativi risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari;
- f) compilare il Registro presenze elettronico disponibile sulla piattaforma, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, da indicare con la lettera X per le presenze e lettera A per le assenze, entro la fine di ogni settimana;
- g) regolare tenuta dei registri obbligatori del personale.

Modifiche dell'accreditamento al Catalogo

Possono essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore accreditato, i seguenti dati:

- a) i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascun anno educativo;

- b) l'elenco del personale, fatto salvo il mantenimento dello *standard* professionale in base alla normativa vigente degli addetti in sostituzione nonché il mantenimento dello *standard* numerico rispetto alle fasce di età dei posti messi a Catalogo;
- c) il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale, fatto salvo il mantenimento della copertura oraria *full-time* del servizio messo a Catalogo.

La piattaforma telematica dedicata registra e mette in evidenza tutte le modifiche intervenute con la relativa data di decorrenza.

Verifiche e controlli

In qualsiasi momento, tutte le amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte nell'attuazione delle procedure per l'accreditamento al Catalogo per minori zerosei e per la successiva erogazione dei buoni educativi possono effettuare verifiche e controlli, richiedere integrazioni e chiarimenti circa i dati inseriti e le modifiche intervenute da parte del soggetto gestore all'interno del Catalogo.

Le unità di offerta accreditate al Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche, anche *in loco* senza preavviso, per tutto il periodo di validità del Catalogo.

Cancellazione dal Catalogo

La cancellazione dal Catalogo, oltre che su istanza di parte, discende dal mancato rispetto in tutto o in parte dei requisiti e degli obblighi derivanti dall'accreditamento al medesimo Catalogo nonché di quelli discendenti da leggi e regolamenti regionali, nazionali ed europei.